

MADN

MUSEO ARCHEOLOGICO SA DOMU NOSTA

di SENORBI'

FACILITY REPORT

Il civico museo archeologico Sa Domu Nosta di Senorbì è diventata sede museale tra gli anni 1982 e 1983 attraverso lavori di ristrutturazione adeguando un'antica casa padronale, il cui impianto originario risale, verosimilmente, alla metà dell'Ottocento.

Le più antiche notizie sull'edificio risalgono agli inizi del secolo scorso, quando il notaio Arturo Carmelita, originario di Cagliari, rilevò lo stabile adibendolo ad abitazione e studio professionale. La famiglia Carmelita era una delle più importanti e facoltose del paese.

La casa fu abitata dai Carmelita sino alla fine degli anni Cinquanta; lasciata in stato di abbandono fu acquistata da un privato il quale la cedette successivamente all'Amministrazione comunale di Senorbì che, dopo un intervento di ristrutturazione globale, la destinò a museo civico.

Il complesso si compone della casa padronale disposta su due piani e caratterizzata da un ampio loggiato (lolla) a sette archi a filo facciata, nonché da alcuni ambienti rustici dislocati nella vasta corte selciata, al centro della quale si trova un pozzo ed un edificio su due livelli annesso alla corte acquistato in secondo momento.

La casa padronale divenuta museo, era articolata in quattro sale espositive permanenti, di cui una dedicata all'esposizione di reperti provenienti dal territorio di Senorbì, in un arco temporale che va dal Neolitico recente all'età medievale; la seconda e la terza custodiscono i corredi rinvenuti durante le campagne di scavo condotte a Monte Luna; nella quarta sala trova collocazione una importante iscrizione dedicatoria, pregevole documento epigrafico che testimonia l'avvicendamento della cultura romana imperiale nella storia della nostra isola.

L'intero percorso è corredato da un esaustivo apparato didascalico che comprende pannelli periodicamente aggiornati, sagome che animano quinte, ricostruzioni e plastici.

Alcuni dei testi presentati sono stati tradotti in lingua inglese, tenuto conto che, soprattutto nel periodo primaverile ed estivo, si registra la presenza di numerosi visitatori stranieri.

Dal 2015 al 2017 il complesso museale è stato oggetto di una riqualificazione e ampliamento della struttura museale e dei percorsi espositivi rappresentando il fulcro di un più ampio progetto che riguarda il rinnovamento, la competitività e la maggiore redditività dell'offerta culturale del polo museale, con specifico riferimento alle peculiarità archeologiche, storiche e demotnoantropologiche del territorio trexentese, mediante l'attivazione di un sistema integrato di studi e fruibilità nel campo della cultura, dell'arte, dello spettacolo e della didattica.

L'intervento ha riguardato la ristrutturazione dei corpi esistenti e l'ampliamento del complesso museale con la realizzazione di una nuova ala destinata a mediateca. Un nuovo corpo di fabbrica pensato con forme minimaliste evitando facili licenze di ricostruzioni in "falso storico", integrandolo al vecchio fabbricato sia con l'uso di materiali tradizionali (muratura e legno), sia innovativi (vetro e corten microforato). Viene così di fatto riproposta la corte chiusa, tipica delle case campidanesi, dove prospettano tutti gli affacci dell'unità immobiliare ripristinando quell'idea di spazio introverso che trova nel portale l'unico filtro con l'ambiente esterno.

Il MADN è così concepito come un polo museale valorizzato e potenziato che permetterà di richiamare all'interno della struttura un numero sensibile di persone, oltre che costituire un importante veicolo culturale del centro museale, sempre nell'ottica di un utilizzo più funzionale della casa padronale, penalizzata, negli anni passati, dalla mancanza di spazi adeguati a una soddisfacente fruizione da parte del pubblico del percorso espositivo.

IL POLO MUSEALE

Al Polo Museale, composto da una superficie totale 576 mq, si accede da via Scaledda attraverso il nuovo portale realizzato in muratura e corten microforato, dalle forme essenziali, riprendendo il motivo dell'arco a tre centri già presente nell'antico portale demolito negli anni Ottanta e ben documentato da fotografie d'epoca.

Si percorre la corte che presenta la vecchia pavimentazione realizzata con ciottoli di fiume preservata e resa agevole per una migliore fruibilità dai percorsi realizzati in legno.

L'ingresso al MADN avviene attraverso il nuovo corpo, realizzato in legno che funge da cerniera con il fabbricato storico, destinato a foyer dove trovano sistemazione i collegamenti verticali (scala e ascensore) per lo smistamento dei flussi dei visitatori. Uno spazio indispensabile per una migliore gestione e programmazione delle future attività della struttura museale quali la biglietteria-bookshop, l'ingresso alle sale espositive, la mediateca con la terrazza culturale. Quest'ultima che si caratterizza come un volume minimale presentando un unico grande affaccio vetrato sulla corte, è pensata come un ambiente polifunzionale per mostre e allestimenti estemporanei, convegni, corsi e laboratori didattici, a servizio delle attività culturali della collettività.

Dal nuovo corpo si accede alle sale espositive già contenute nel corpo storico divenuto sede museale negli anni '80, riorganizzando il percorso espositivo e ricavando nuove sale per gli allestimenti.

All'interno del Polo Museale si trovano dei corpi esistenti, come la sala etnografica, altri rivisitati e ripensati per nuove attività come il laboratorio di restauro, la sede direzionale del MADN, un edificio su due livelli fuori terra, al piano terra trova spazio un'aula didattica con i servizi igienici e il cortiletto per attività ricreative, al piano primo sono stati ricavati gli uffici con la zona living del personale.

TERMOCLIMATIZZAZIONE

L'impianto di climatizzazione dell'edificio è di tipo aria acqua, dotato di un sistema centralizzato di controllo della temperatura e dell'umidità.

TEMPERATURA DELL'ARIA AMBIENTE

Il valore della temperatura dell'aria ambiente garantito nelle sale espositive è di $23 + 1^{\circ}\text{C}$ in estate e di $20 + 1^{\circ}\text{C}$ in inverno.

UMIDITÀ RELATIVA

Il valore dell'umidità dell'aria ambiente garantito nelle sale espositive è 50%, con una variazione percentuale massima del 5%, sia in estate che in inverno.

ILLUMINAZIONE

I sistemi di illuminazione sono molteplici e flessibili. I corpi illuminanti sono alimentati da binari elettrificati e da sistemi a led inseriti nel controsoffitto delle aree espositive. L'illuminazione è realizzata mediante lampade direzionali di tipo fluorescente, alogeno, incandescente e led secondo le caratteristiche delle sale espositive e delle opere contenute.

IMPIANTO ELETTRICO

Gli impianti elettrici sono conformi alle norme CEI/IEC e alle leggi italiane relative ai luoghi di spettacolo, ritrovo riunione e gallerie d'arte.

I sistemi di energia sono di due tipi: energia normale fornita dall'ente pubblico, energia di sicurezza fornita dai gruppi di continuità.

I gruppi di continuità, sempre attivi, oltre a garantire una illuminazione di sicurezza in tutte le zone dove possa esserci presenza di persone, consentono: l'illuminazione delle vie di esodo, con la segnalazione delle uscite di sicurezza, l'illuminazione garantita di 2 lux per l'ambiente e di 5 lux per le vie di fuga. Le linee di alimentazione degli impianti di illuminazione normale sono realizzate con cavi del tipo non propagante l'incendio e la fiamma.

RILEVAZIONE D'INCENDIO

L'intero edificio è protetto da un sistema di rivelazione automatica di incendio mediante sensori di fumo di tipo ottico e termovelocimetrici convenzionati. L'allarme manuale è realizzato mediante pulsanti sottovetro installati in posizioni opportune.

I rivelatori ottici automatici sono di tipo puntiforme. All'interno e all'esterno dei locali sono presenti avvisatori acustici per segnalare l'avvenuto allarme. L'intero sistema è gestito da una centrale posta al piano terra che, in caso di incendio, invia l'allarme direttamente alla caserma dei Vigili del Fuoco della Stazione Competente.

ESTINZIONE

Il sistema di estinzione in uso nell'edificio prevede l'uso di estintori portatili di tipo approvato. Nei locali contenenti apparecchiature elettriche sono installati estintori a CO₂. L'accesso alle sale espositive avviene dalla corte interna del Polo Museale accessibile dalla via pubblica strada consentendo l'ingresso dei mezzi di soccorso dei Vigili del fuoco. Un programma di controllo costante assicura l'efficienza dell'intero impianto di rivelazione. Tutto il personale è addestrato alle procedure d'emergenza.

SALE ESPOSITIVE

All'interno del Polo Museale sono contenute le sale espositive che ricoprono una superficie di circa 200 mq. Al percorso espositivo si accede dal foyer d'ingresso ricavato nel corpo nuovo realizzato in ampliamento negli ultimi lavori di ristrutturazione architettonica.

Tutte le sale sono dotate di:

VIE DI FUGA

I percorsi di evacuazione sono indicati con la scritta luminosa "uscita di sicurezza". Tutte le segnalazioni di sicurezza sono realizzate con materiale autoestinguente. All'interno delle sale espositive la distanza per raggiungere le uscite di sicurezza non supera i 30 m.

SORVEGLIANZA

La galleria Civica garantisce una presenza minima di due persone di sorveglianza durante gli orari di apertura al pubblico. Il personale addetto alla sicurezza è costituito da personale adeguatamente addestrato, riconoscibile da un tesserino di identificazione.

VIDEOSORVEGLIANZA TV C.C.

Nei locali è presente un sistema di videosorveglianza di tipo analogico (analogico/IP). Le telecamere analogiche sono di tipo box camera a focale variabile. Il videoregistratore digitale permette la visualizzazione e la gestione di tutti i dispositivi installati sia localmente che in remoto su linea dati. L'installazione e la programmazione degli apparati è stata effettuata nel pieno rispetto della normativa in materia di privacy.

SISTEMA ANTINTRUSIONE

Nell'edificio è presente un sistema di rilevazione antifurto composto da una centrale collegata alle forze dell'ordine e da una serie di rivelatori volumetrici doppia tecnologia (microonda infrarosso). Internamente ed esternamente sono presenti le segnalazioni acustiche che vengono attivate dalla centrale in caso di intrusione.

ASSICURAZIONI

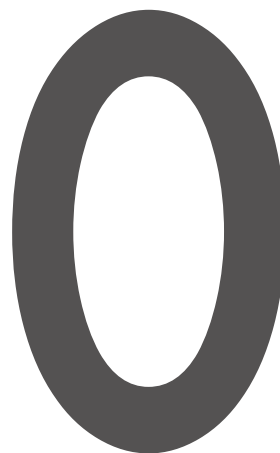
Il Polo Museale si impegna verso il prestatore a fornire la più ampia garanzia assicurativa per il prestito concesso in esposizione. La polizza adottata con la compagnia di assicurazione prevede le clausole "tutti i rischi", "da chiodo a chiodo".

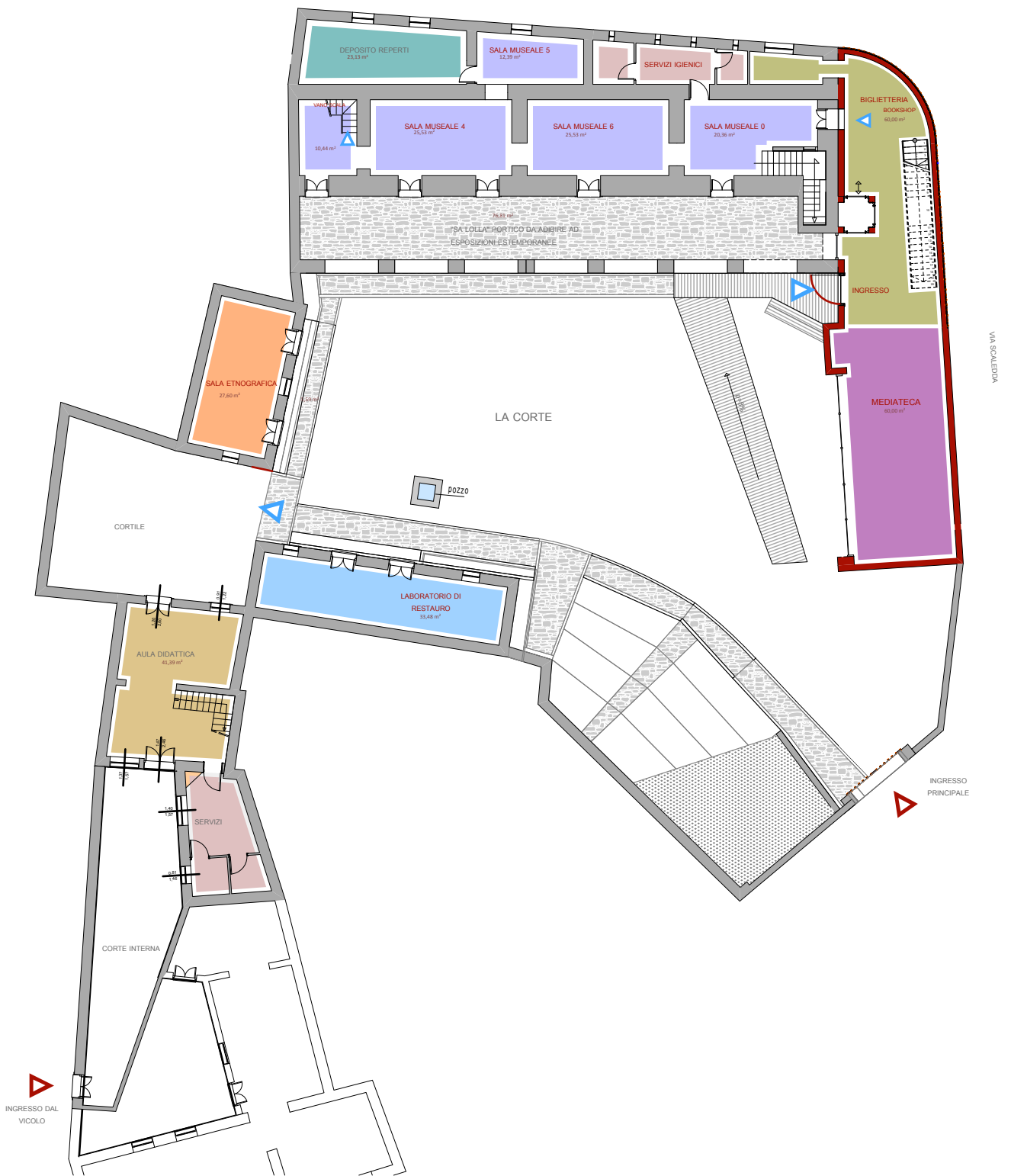
MADN

MUSEO ARCHEOLOGICO SA DOMU NOSTA

di SENORBI'

PIANTA PIANO TERRA





INGRESSO DAL VICOLO

VIA SCALEDDA

INGRESSO PRINCIPALE

INGRESSO

LA CORTE

POZZO

CORTILE

CORTE INTERNA

LABORATORIO DI RESTAURO
33,48 m²

AULA DIDATTICA
41,33 m²

SERVIZI

SALA ETNOGRAFICA
27,80 m²

SA L'OLLA PORTICO DA ADIBIRE AD
ESPOSIZIONI ESTEMPORANEE
76,81 m²

SALA MUSEALE 0
20,36 m²

SALA MUSEALE 6
25,53 m²

SALA MUSEALE 4
25,53 m²

SALA MUSEALE 5
12,39 m²

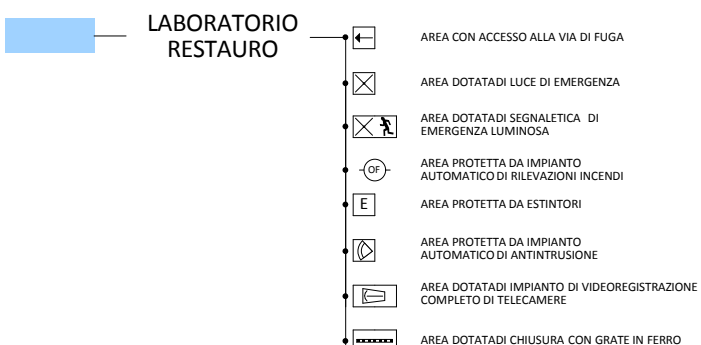
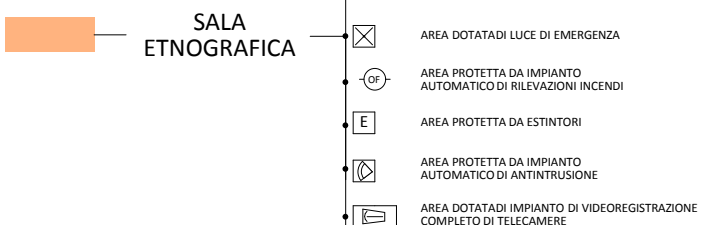
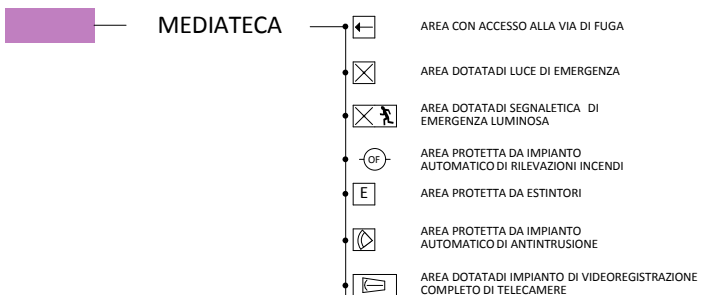
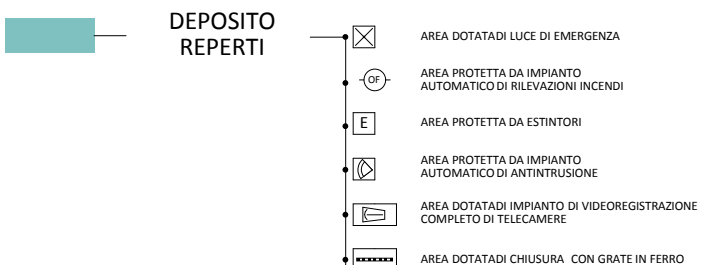
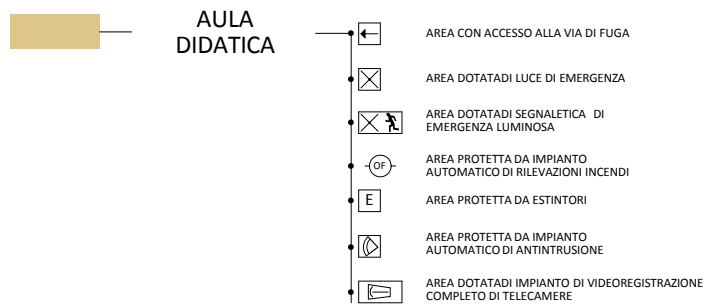
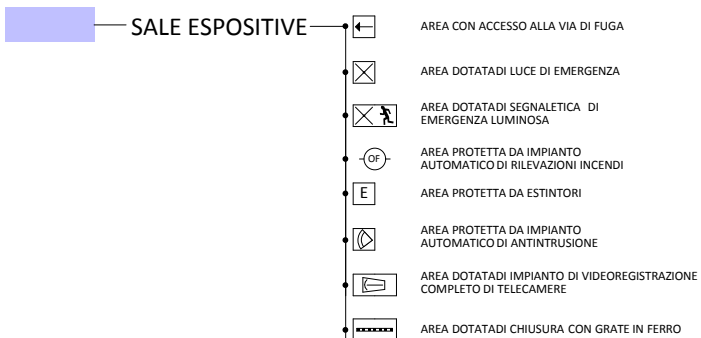
DEPOSITO REPERTI
23,18 m²

BIGLIETTERIA
BOOKSHOP
60,00 m²

MEDIATECA
60,00 m²

SERVIZI IGIENICI

SISTEMI DI SICUREZZA



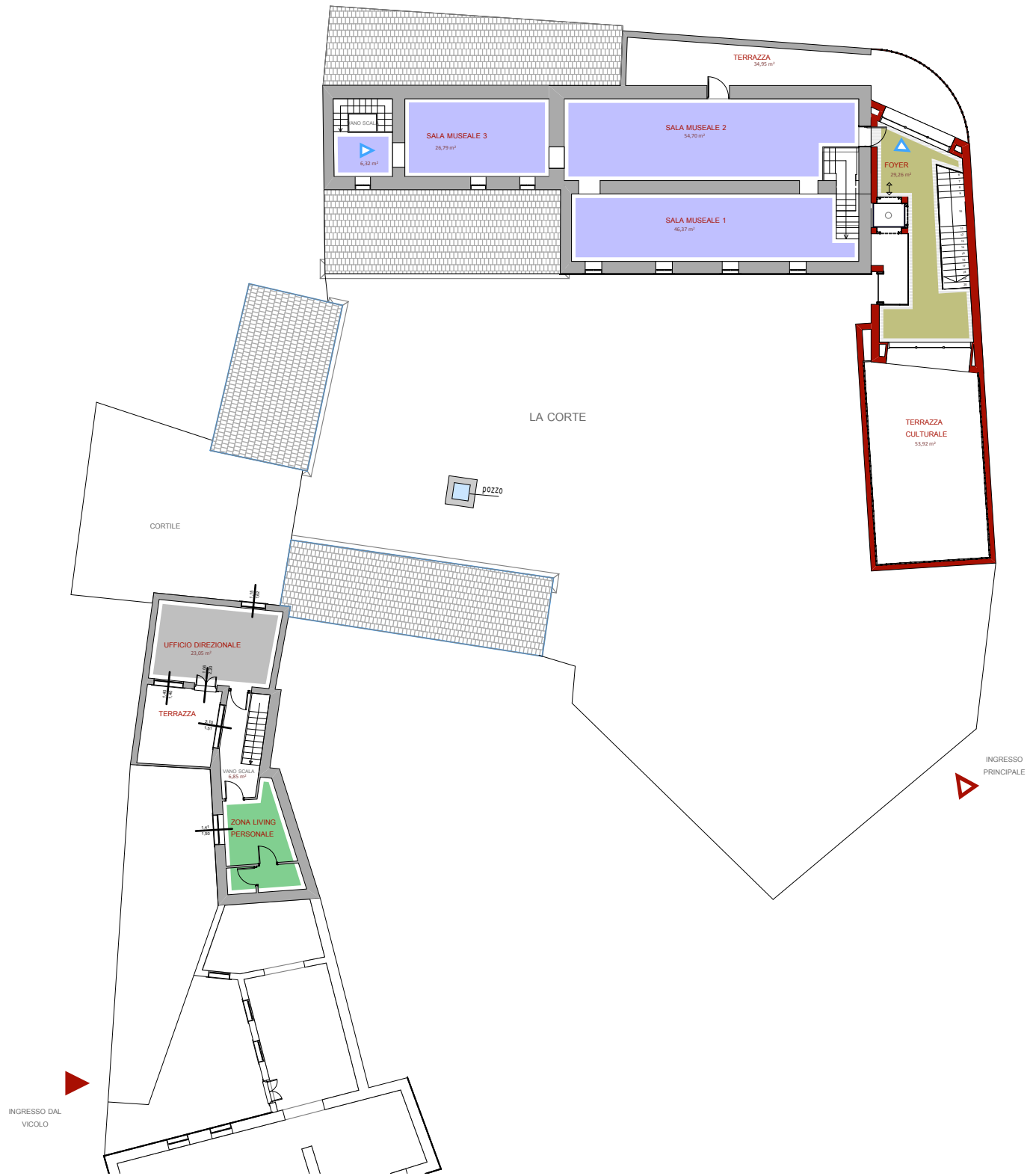
MADN

MUSEO ARCHEOLOGICO SA DOMU NOSTA

di SENORBI'

PIANTA PIANO PRIMO





TERRAZZA
34,95 m²

VINO SCALA
6,32 m²

SALA MUSEALE 3
26,79 m²

SALA MUSEALE 2
54,70 m²

FOYER
29,26 m²

SALA MUSEALE 1
46,37 m²

LA CORTE

POZZO

CORTILE

TERRAZZA
CULTURALE
53,92 m²

UFFICIO DIREZIONALE
23,05 m²

TERRAZZA

VINO SCALA
6,85 m²









ZONA LIVING
PERSONALE

INGRESSO
PRINCIPALE








INGRESSO DAL
VICOLO

SISTEMI DI SICUREZZA






SALE ESPOSITIVE

-  AREA CON ACCESSO ALLA VIA DI FUGA
-  AREA DOTATA DI LUCE DI EMERGENZA
-  AREA DOTATA DI SEGNALETICA DI EMERGENZA LUMINOSA
-  AREA PROTETTA DA IMPIANTO AUTOMATICO DI RILEVAZIONI INCENDI
-  AREA PROTETTA DA ESTINTORI
-  AREA PROTETTA DA IMPIANTO AUTOMATICO DI ANTINTRUSIONE
-  AREA DOTATA DI IMPIANTO DI VIDEOREGISTRAZIONE COMPLETO DI TELECAMERE
-  AREA DOTATA DI CHIUSURA CON GRATE IN FERRO






FOYER

-  AREA CON ACCESSO ALLA VIA DI FUGA
-  AREA DOTATA DI LUCE DI EMERGENZA
-  AREA DOTATA DI SEGNALETICA DI EMERGENZA LUMINOSA
-  AREA PROTETTA DA IMPIANTO AUTOMATICO DI RILEVAZIONI INCENDI
-  AREA PROTETTA DA ESTINTORI
-  AREA PROTETTA DA IMPIANTO AUTOMATICO DI ANTINTRUSIONE
-  AREA DOTATA DI IMPIANTO DI VIDEOREGISTRAZIONE COMPLETO DI TELECAMERE

UFFICIO DIREZIONALE

-  AREA DOTATA DI LUCE DI EMERGENZA
-  AREA DOTATA DI SEGNALETICA DI EMERGENZA LUMINOSA
-  AREA PROTETTA DA IMPIANTO AUTOMATICO DI RILEVAZIONI INCENDI
-  AREA PROTETTA DA ESTINTORI
-  AREA PROTETTA DA IMPIANTO AUTOMATICO DI ANTINTRUSIONE

ZONA LIVING

-  AREA DOTATA DI LUCE DI EMERGENZA
-  AREA DOTATA DI SEGNALETICA DI EMERGENZA LUMINOSA
-  AREA PROTETTA DA IMPIANTO AUTOMATICO DI RILEVAZIONI INCENDI
-  AREA PROTETTA DA ESTINTORI
-  AREA PROTETTA DA IMPIANTO AUTOMATICO DI ANTINTRUSIONE